



Città di Cuneo



Settore Ambiente e Mobilità

INFORMAZIONI

Novità per i veicoli pre EURO 1 benzina e pre EURO 2 diesel

Anche a Cuneo cinque ore di stop al giorno, dal lunedì al venerdì, per i veicoli pre EURO 1 benzina e pre EURO 2 diesel, compresi i ciclomotori ed i motocicli Euro 0 immatricolati da più di dieci anni.

Il provvedimento che istituisce la nuova Zona a Traffico Limitato Ambientale è stato assunto dall'Amministrazione comunale a seguito alle direttive dettate dalla Regione Piemonte per le 35 città piemontesi più inquinate dalle micropolveri, in particolare i Comuni dell'agglomerato di Torino e quelli al di sopra dei 20mila abitanti.

Da **lunedì 15 gennaio 2007** a Cuneo i veicoli per il trasporto privato EURO 0 benzina ed EURO 0 ed EURO 1 diesel non potranno circolare sull'altipiano nei giorni feriali, dal **lunedì al venerdì, tra le ore 9 e le 12 e tra le 14 e le 16.**

Al fine di limitare i disagi per la cittadinanza, le fasce orarie definite dal coordinamento provinciale sono uniformi per tutti i comuni della Provincia interessati dal divieto: oltre a Cuneo vi sono Alba, Bra, Fossano, Mondovì e Savigliano.

I **veicoli** interessati dal divieto sono quelli alimentati a benzina con omologazioni precedenti all'EURO 1 (Direttiva 91/441/CE), i veicoli diesel con omologazioni precedenti all'EURO 2 (Direttiva 94/12/CE), i ciclomotori e motocicli con motore termico a due tempi non conformi alla normativa EURO 1 (Direttiva 97/24/CE) ed immatricolati da più di dieci anni.



Dai divieti di circolazione sono esclusi, per esempio, i veicoli per il trasporto di soggetti disabili e portatori di handicap; i taxi; i veicoli alimentati a GPL e metano con omologazioni precedenti all'EURO 1; i veicoli oltre le 3,5 tonnellate, le macchine agricole, le macchine operatrici, gli autocaravan; i veicoli utilizzati in caso di servizi di emergenza e sicurezza; i veicoli iscritti nei registri delle auto storiche (per dettagli vedere l'elenco di seguito riportato).

I **veicoli commerciali** - utilizzati cioè per il trasporto e la distribuzione delle merci e per l'esercizio delle attività commerciali, artigianali, industriali, agricole e di servizio, (categoria N1) alimentati a benzina con omologazioni precedenti all'EURO 1 (Direttiva 91/441/CE), diesel categoria N1 con omologazioni precedenti all'EURO 2 (Direttiva 94/12/CE), i ciclomotori e motocicli con motore termico a due tempi a tre ruote delle categorie L2, L4 e L5 non conformi alla normativa EURO 1 (Direttiva 97/24/CE) ed immatricolati da più di dieci anni – inferiori alle 3,5 tonnellate dovranno rispettare il divieto solamente dalle ore 9 alle 12 nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì.

L'**area interdetta** è quella dell'altipiano, compresa tra Piazza Torino; Corso Giovanni XXIII; Rondò Garibaldi; Viale degli Angeli (tratto compreso tra Rondò Garibaldi e Via Avogadro); Via Avogadro; Corso Nizza (tratto compreso tra Via Avogadro e Via Einaudi); Via Einaudi; Via Bongioanni (tratto compreso tra Via Einaudi e Corso Gramsci); Corso Gramsci; Corso Alcide De Gasperi (tratto compreso tra Corso Gramsci e Corso Monviso); Corso Monviso; Piazzale della Libertà; Corso IV Novembre; Largo De Amicis; Corso Kennedy.

Sono esclusi dal divieto, e quindi sarà possibile circolarvi liberamente:

- i viali ciliari come corso Kennedy, corso IV novembre, corso Monviso, corso De Gasperi, corso Gramsci, via Avogadro, viale Angeli e corso Giovanni XXIII;
- corso Giolitti e corso Brunet;
- gli accessi ai parcheggi di piazza Foro Boario, piazza Boves, piazza Santa Croce e piazza Torino.



Per dubbi e chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Cuneo al numero verde 800.701822. Numerose informazioni, anche sulle modalità di individuazione dei veicoli interessati, si possono trovare sul sito della Regione Piemonte, alle pagine: <http://www.regione.piemonte.it/ampiorespiro/>

Esenzioni dal divieto

Possono circolare liberamente i seguenti veicoli:

- a. veicoli elettrici o ibridi funzionanti a motore elettrico;
- b. veicoli bifuel anche trasformati funzionanti con alimentazione a metano o a gpl;
- c. motoveicoli e ciclomotori a quattro tempi;
- d. motoveicoli e ciclomotori a due tempi immatricolati da meno di dieci anni;
- e. veicoli delle Forze Armate, degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, dei Servizi di Soccorso, della Protezione Civile in servizio, degli istituti di vigilanza e autoveicoli ad uso speciale adibiti alla rimozione forzata di veicoli, veicoli destinati alla raccolta rifiuti e nettezza urbana;
- f. taxi di turno, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con o senza conducente, scuolabus;
- g. autocaravan, macchine agricole, macchine operatrici, mezzi d'opera di cui al D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 art. 54 comma 1 lettere m) ed n) e veicoli classificati ad uso speciale di cui al D. Lgs. 30.4.1992 n. 285 art. 54 comma 2.

In deroga alle limitazioni possono inoltre circolare i seguenti veicoli purché accompagnati da **idonea documentazione**:

- h. veicoli utilizzati per il trasporto di invalidi civili, di disabili del lavoro, per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le persone che hanno subito un trapianto di organi, che sono immunodepresse o che si recano presso strutture sanitarie per interventi di urgenza. Per il tragitto percorso senza la presenza della persona portatrice di handicap o affetta da gravi patologie, è necessario essere in possesso di dichiarazione rilasciata dalle scuole, uffici, ambulatori, ecc., nella quale sia specificato l'indirizzo nonché l'orario di inizio e termine dell'attività scolastica, lavorativa, di terapia ecc.;
- i. veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione. Per



il tragitto percorso senza la persona che deve essere sottoposta a terapia od esami indispensabili è necessario esibire copia della certificazione medica o della prenotazione, nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (autodichiarazione), nella quale il conducente dichiara il percorso e l'orario;

- j. veicoli utilizzati da operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiara che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli utilizzati da persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone affette da grave patologia con certificazione in originale rilasciata dagli Enti competenti o dal medico di famiglia;
- k. veicoli utilizzati per servizi di reperibilità, ivi compresi quelli di manutenzione di impianti a servizio delle imprese e della residenza;
- l. veicoli regolarmente iscritti nei registri delle auto storiche purchè lo stato di conservazione sia tale da rispettare l'originario impianto costruttivo dello stesso veicolo e sia certificato da centri specializzati specificatamente individuati dalla Regione Piemonte;
- m. veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a cerimonie funebri o a cerimonie religiose o civili non ordinarie, purché forniti di adeguata documentazione (sarà sufficiente esibire gli inviti o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti).

Si precisa che in caso di situazione di emergenza e sicurezza, che colpisca un privato cittadino, costretto a muoversi con un veicolo assoggettato alle limitazioni, la criticità e l'urgenza della circostanza giustificano, di per sé, l'inosservanza del divieto in quanto dovuta a stato di necessità, ex art. 4 della l. 689/1981.

Per quanto riguarda la possibilità di raggiungere le officine autorizzate per effettuare la revisione dei veicoli e/o il controllo dei gas di scarico (bollino blu), si precisa che, in questi casi, prevale l'obbligo di esperire tali pratiche, in quanto le medesime attengono all'osservanza della l.r. 43/2000 e dell'allegato Stralcio di Piano 5, di cui la deliberazione della Giunta Regionale n. 66-3859 del 18 settembre 2006 costituisce integrazione. Sarà sufficiente esibire il tagliando di prenotazione presso un'officina autorizzata.

Inoltre, allo scopo di assicurare il libero esercizio del diritto allo sciopero dei lavoratori del servizio di trasporto pubblico locale, il provvedimento regionale di limitazione del traffico



si considera non applicabile nei giorni di sciopero indetto nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia.

L'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono essere corrispondenti con la motivazione dell'esonero.

Le cause del provvedimento

Il movente del divieto di circolazione dei veicoli Euro 0 benzina ed Euro 1 diesel è l'elevato livello di inquinamento atmosferico registrato nella nostra regione, principalmente nelle città. La Pianura Padana è in Europa tra le aree più colpite dalla produzione delle famigerate polveri PM₁₀ che sono prodotte essenzialmente dai mezzi più vecchi.

Negli ultimi decenni l'inquinamento atmosferico ha manifestato crescenti di effetti negativi sulla salute delle persone: asma, bronchiti ed enfisemi sono, per esempio, correlate in modo significativo alla concentrazione di polveri sottili; altri inquinanti colpiscono il sistema nervoso centrale, il sistema cardiovascolare, provocano alterazioni delle funzioni respiratorie, mentre il benzene risulta sostanza cancerogena che contribuisce all'insorgenza di tumori nell'uomo. Alcuni studi dimostrano che nella zona di Torino l'inquinamento ridurrebbe la speranza di vita addirittura di 36 mesi.

Per il contenimento degli effetti dannosi dell'inquinamento atmosferico e a protezione della salute umana, l'Unione Europea ha fissato alcune soglie massime di presenza nell'aria di PM₁₀: i dati della città di Cuneo non sono tranquillizzanti dal momento che le polveri sottili registrano una media di 47 µg/mc contro i 40 µg/mc previsti dall'U.E., e i superamenti annui del limite di 50 µg/mc sono stati ben 117 contro i 35 previsti (fonte Regione Piemonte, dati aggiornati al 13/12/06).

Nella tabella seguente sono indicati i flussi giornalieri di veicoli sulle principali vie di accesso al centro di Cuneo, nei due sensi di marcia: la loro portata risulta notevole se



confrontati con un flusso medio di circa 15.000 auto al giorno sull'autostrada Torino – Savona.

	Flussi giornalieri
Viadotto Soleri	31.200
Ponte Vecchio	32.203
Via Savona (Borgo San Giuseppe)	51.211
Viale Angeli	23.174
Corso De Gasperi	15.130
Corso Francia	14.240

La mobilità alternativa in Cuneo

Negli ultimi anni i livelli di traffico e di inquinamento atmosferico registrati a Cuneo hanno indotto all'adozione di nuove e più sostenibili modalità di spostamento.

Nell'ottica di favorire una mobilità alternativa sono stati creati i **parcheggi di scambio** collegati al centro storico con un servizio navetta gratuito, attivo dal lunedì al sabato. Tali parcheggi gratuiti, in grado di accogliere fino a 470 auto, sono:

- **parcheggio cimitero;**
- **parcheggio Discesa Bellavista;**
- **parcheggio Stazione Fs Gesso;**
- **parcheggio ex-mercato uve.**

Anche il servizio di trasporto pubblico è stato rinnovato con l'introduzione di servizi flessibili tra cui le corse a chiamata su percorsi personalizzati e al costo di appena 1 euro, mentre sono disponibili corse ordinarie non solo sul Comune di Cuneo, ma anche nei Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves, Beinette, Peveragno, Margarita, Morozzo, Castelletto Stura, Centallo, Tarantasca, Busca, Cervasca, Bernezzo, Vignolo, Roccavione.

Per informazioni sulle linee e sugli orari è possibile contattare il Consorzio Grandabus al numero verde 800.338171 (da cellulari 0171.348131), www.grandabus.it.

Non meno significativo è il sistema Bicincittà per il noleggio gratuito di biciclette pubbliche in quattro punti della città:



- **piazza Torino;**
- **piazza Audifreddi;**
- **piazza Foro Boario;**
- **stazione Fs centrale.**

Nei prossimi mesi è prevista la sistemazione di una nuova postazione di Bicincittà nei pressi di Piazza Europa. Inoltre, sono in corso di realizzazione i progetti dell'ascensore inclinato di collegamento tra gli impianti sportivi di Parco della Gioventù e Corso Solaro, del nuovo ampio parcheggio a servizio della Est-Ovest e dei palazzi finanziari e del Movicentro con l'annesso parcheggio multipiano.

